

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1  
Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 1 di 9  
Data di stampa: 05/06/2017

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ANT 10

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Alghicida

##### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **SIRIA SPA**  
Indirizzo: Via 2 Giugno, 34  
Città: 41037 Mirandola  
Provincia: Modena  
Telefono: +39 0535 21907  
Fax: +39 0535 26407  
E-mail: rino.fenzi@siriapiscine.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveleno : (Milano): 02/66 10 10 29 (Roma): 06/3054343.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

##### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

#### Attenzione

Frase H:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Sostanze attive:

Metilamina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano;

#### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017



Pagina 2 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

#### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

#### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. CAS: 25988-97-0	Metilamina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil) ossirano	2.5 - 25 %	Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 (M=1) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e calmo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione il getto diretto d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

##### Rischi speciali.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 3 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto Pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) ai fini dell'applicazione delle	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

### 7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017



Pagina 4 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	<b>Alghicida</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
<b>Protezione delle mani:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
<b>Protezione degli occhi:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
<b>Protezione della pelle:</b>	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona. La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.
Commenti:	

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: N.D./N.A.

Colore: Azzurro mare

Odore: Caratteristico (organico)

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 5.3 - 8.8 (20 °C)

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di ebollizione: >100 °C

Punto d'inflammazione stimato: N.D./N.A.

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Inflammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 1.00 - 1.04

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: N.D./N.A.

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A.

Proprietà ossidanti: N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### 9.2. Ulteriori informazioni.

Nessuna ulteriore informazione.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 5 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Basi.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

#### 10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con basi.

#### 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Basi.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

#### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano  N. CAS: 25988-97-0    N. CE:	Orale	LD50	rata	1672 (mg/kg)
	Cutanea	LD50	Rabbit	>2000 (mg/kg)
	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)

:

ATE (Orale) = 7143 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 6 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

g) tossicità per la riproduzione;  
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

#### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Metilamina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano  N. CAS: 25988-97-0    N. CE:	Pesci	LC50 [1] OECD TG	Fish	0.077 (mg/l) [1]
	Invertebrati acquatici	EC50 [1] OECD TG	Daphnia	0.084 (mg/l) [1]
	Piante acquatiche	EC50 [1] OECD TG 201	Algae	0.09 (mg/l) [1]

#### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

#### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 7 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

**Mare:** Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN3082

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione: UN 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL)OSSIRANO), 9, III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

ADR LQ: 5 L

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo l'ADR

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A, S-F

Procedere in accordo con quanto riportato nella sezione 6.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da trasporto alla rinfusa su navi.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Consultare l'allegato I della Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Informazione in relazione al Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi:

Tipo di prodotto	Gruppo
Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali	Disinfettanti

Sostanze attive	Concentrazione %
Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano N. CAS: 25988-97-0	2,5 - 25

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1  
Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 8 di 9  
Data di stampa: 05/06/2017

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Oral] : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

### Etichettatura secondo la direttiva 1999/45/EC:

Simboli:



Frase R:  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:  
S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore].  
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Sostanze attive:  
Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>

-Continua alla prossima pagina.-



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)



## ANT 10

Versione: 1

Data di revisione: 05/06/2017

Pagina 9 di 9

Data di stampa: 05/06/2017

Regolamento (UE) No 830/2015.  
Regolamento (CE) No 1907/2006.  
Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015 DELLA COMMISSIONE del 28 Maggio 2015 che modifica il Regolamento (CE) n° 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.